



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

## SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS SWITZERLAND GMBH

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

**Nome del prodotto:** Molykote® Polygliss Spray V1

**Data di revisione:** 14.10.2020

**Versione:** 1.0

**Data ultima edizione:** -

**Data di stampa:** 03.11.2020

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS SWITZERLAND GMBH raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto:** Molykote® Polygliss Spray V1

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati:** Lubrificante.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ**  
SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS  
SWITZERLAND GMBH  
GROSSMATTE 4  
6014 LUZERN  
SWITZERLAND

**Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti:** 800-3876-6838  
SDSQuestion-EU@dupont.com

#### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

**Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24:** +(41)- 435082011

**In caso di emergenze locali contattare:** +(41)- 435082011

**Tox Info Suisse, Tel.:** 145

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.**

Aerosol - Categoria 1 - H222, H229

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Categoria 3 - H336

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico - Categoria 3 - H412

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: PERICOLO

### Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol estremamente infiammabile
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/ 122 °F.

### Informazioni supplementari

EUH208 Contiene: dipentene; citrale. Può provocare una reazione allergica.

**Contiene** nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

## 2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

---

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

---

**Natura chimica:** Lubrificanti e additivi per lubrificanti

### 3.2 Miscela

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

<b>CASRN</b> 64742-48-9 <b>N. CE</b> 919-857-5 <b>N. INDICE</b> 649-327-00-6	–	>= 50,0 - < 60,0 %	nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating	Flam. Liq. - 3 - H226 STOT SE - 3 - H336 Asp. Tox. - 1 - H304 Aquatic Chronic - 3 - H412
<b>CASRN</b> 64742-54-7 <b>N. CE</b> 265-157-1 <b>N. INDICE</b> 649-467-00-8	–	>= 20,0 - < 30,0 %	destillati (petrolio), paraffinici pesanti «hydrotreating»	Asp. Tox. - 1 - H304
<b>CASRN</b> 138-86-3 <b>N. CE</b> 205-341-0 <b>N. INDICE</b> 601-029-00-7	–	>= 0,1 - < 0,25 %	dipentene	Flam. Liq. - 3 - H226 Skin Irrit. - 2 - H315 Skin Sens. - 1 - H317 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
<b>CASRN</b> 5392-40-5 <b>N. CE</b> 226-394-6 <b>N. INDICE</b> 605-019-00-3	–	>= 0,1 - < 1,0 %	citrale	Skin Irrit. - 2 - H315 Eye Irrit. - 2 - H319 Skin Sens. - 1 - H317 Asp. Tox. - 1 - H304

## Sostanze con un limite di esposizione professionale

<b>CASRN</b> 64742-65-0 <b>N. CE</b> 265-169-7 <b>N. INDICE</b> 649-474-00-6	–	>= 1,0 - < 10,0 %	distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Non classificato
<b>CASRN</b> 64741-88-4 <b>N. CE</b> 265-090-8 <b>N. INDICE</b> 649-454-00-7	–	>= 1,0 - < 10,0 %	distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	Asp. Tox. - 1 - H304
<b>CASRN</b> 124-38-9 <b>N. CE</b> 204-696-9 <b>N. INDICE</b> –	–	>= 1,0 - < 10,0 %	anidride carbonica	Press. Gas - Liquefied gas - H280

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

*Nota*

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating:

La classificazione come cancerogeno o mutageno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno dello 0,1% p/p di benzene (EINECS n°200-753-7). Allegato VI, nota P del Regolamento (CE) 1272/2008.

*Nota*

destillati (petrolio), paraffinici pesanti «hydrotreating»:

La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

*Nota*

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente:

La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

*Nota*

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente:

La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

---

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

---

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Informazione generale:**

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

**Inalazione:** Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio, praticare respirazione artificiale. Se si pratica la respirazione bocca a bocca, utilizzare mezzi di protezione per la persona che pratica il pronto soccorso (maschera tascabile, ecc.). In caso di respirazione difficile, far somministrare ossigeno da personale qualificato. Chiamare un medico o trasportare al pronto soccorso.

**Contatto con la pelle:** Smaltire gli articoli che non possono essere decontaminati, compresi quelli in pelle come scarpe, cinture e cinturini. Rimuovere il materiale dalla pelle immediatamente lavando con acqua e sapone. Rimuovere l'abbigliamento contaminato e le scarpe mentre si sta lavando. Chiamare un medico se l'irritazione persiste. Lavare gli abiti prima di riutilizzarli. Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

**Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista. Deve essere disponibile nelle aree di lavoro il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

**Ingestione:** Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

**Note per il medico:** Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

---

## **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

---

### **5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Acqua nebulizzata Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)  
Polvere chimica

**Mezzi di estinzione non idonei:** Getto d'acqua abbondante Non usare getto d'acqua diretto.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti di combustione pericolosi:** Ossidi di carbonio Formaldeide

**Rischi particolari di incendio e di esplosione:** Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute. A causa dell'alta pressione del vapore un aumento della temperatura può provocare l'esplosione dei recipienti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Procedura per l'estinzione dell'incendio:** Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato. **PERICOLO DI ESPLOSIONE.** Intervenire sugli incendi già in atto da una postazione protetta. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:** In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

---

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

---

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Asciugare con materiale assorbente inerte. Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua. Togliere o asciugare con materiale assorbente e mettere in un recipiente dotato di coperchio. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernenti requisiti locali o nazionali specifici.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

---

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

---

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Chiudere la valvola dopo ciascun utilizzo e quando è vuoto. NON sostituire o inserire a forza i raccordi. Aprire le valvole lentamente per evitare i colpi d'ariete. Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Utilizzare in presenza di ventilazione di scarico locale. Usare solo in zone attrezzate con attrezzatura per ventilazione a prova di esplosione. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Conservare sotto chiave. Tenere ben chiuso. Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari diretti. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Liquidi infiammabili. Solidi infiammabili. Liquidi piroforici. Solidi piroforici. Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili. Esplosivi. Gas. Sostanze e miscele con tossicità acuta. Sostanze e miscele con tossicità cronica. Agenti ossidanti. Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

**7.3 Usi finali particolari:** Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
destillati (petrolio), paraffinici pesanti «hydrotreating»	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m <sup>3</sup>
	Ulteriori informazioni: URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
	CH SUVA	TWA frazione inalabile	5 mg/m <sup>3</sup>
	Ulteriori informazioni: Vedere 1.9.6: Lubrificanti e oli minerali; Usare; Carc.Cat.3: Cancerogena, categoria 3; NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health; DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft		
citrale	ACGIH	TWA Frazione inalabile e vapore	5 ppm
	Ulteriori informazioni: DSEN: Sensibilizzazione cutanea; URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; eye dam: Danni agli occhi; body weight eff: Effetti sul peso corporeo; A4: Non classificabile come carcinogeno umano; Skin: Pericolo di assorbimento cutaneo		
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m <sup>3</sup>
	Ulteriori informazioni: URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
	CH SUVA	TWA frazione inalabile	5 mg/m <sup>3</sup>
	Ulteriori informazioni: Vedere 1.9.6: Lubrificanti e oli minerali; Usare; Carc.Cat.3: Cancerogena, categoria 3; NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health; DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft		
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	ACGIH		Vedi ulteriori informazioni
	Ulteriori informazioni: URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; L: L'esposizione da parte di tutte le vie dovrebbe essere controllata rigorosamente per mantenere i livelli più bassi possibili.; A2: Sospetto carcinogeno umano		
	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m <sup>3</sup>
	Ulteriori informazioni: URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
	ACGIH		Vedi ulteriori informazioni
	Ulteriori informazioni: URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; L: L'esposizione da parte di tutte le vie dovrebbe essere controllata rigorosamente per mantenere i livelli più bassi possibili.; A2: Sospetto carcinogeno umano		
	CH SUVA	TWA frazione inalabile	5 mg/m <sup>3</sup>
	Ulteriori informazioni: Vedere 1.9.6: Lubrificanti e oli minerali; Usare; Carc.Cat.3: Cancerogena, categoria 3; NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health; DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft		

anidride carbonica	ACGIH	TWA	5 000 ppm
Ulteriori informazioni: asphyxia: Asfissia			
	ACGIH	STEL	30 000 ppm
Ulteriori informazioni: asphyxia: Asfissia			
	Dow IHG	TWA	5 000 ppm
	Dow IHG	STEL	30 000 ppm
	2006/15/EC	TWA	9 000 mg/m <sup>3</sup> 5 000 ppm
Ulteriori informazioni: Indicativo			
	CH SUVA	TWA	9 000 mg/m <sup>3</sup> 5 000 ppm
Ulteriori informazioni: NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health			

**Livello derivato senza effetto**

citrale

**Lavoratori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1,7 mg/kg p.c./giorno	9 mg/m <sup>3</sup>	0,140 mg/cm <sup>2</sup>	n.a.

**Consumatori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1 mg/kg p.c./giorno	2,7 mg/m <sup>3</sup>	0,6 mg/kg p.c./giorno	0,140 mg/cm <sup>2</sup>	n.a.

**Concentrazione prevedibile priva di effetti**

destillati (petrolio), paraffinici pesanti «hydrotreating»

Compartimento	PNEC
Orale (Avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg cibo

citrale

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,00678 mg/l
Acqua di mare	0,000678 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	0,0678 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	1,6 mg/l
Sedimento di acqua dolce	0,125 mg/kg
Sedimento marino	0,0125 mg/kg
Suolo	0,0209 mg/kg

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente

Compartimento	PNEC
Orale (Avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg cibo

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

### Misure di protezione individuale

**Protezioni per occhi/volto:** Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani:** Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Polietilene clorurato. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Polivinil alcol ("PVA"). Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Gomma naturale ("latex") Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

**Altre protezioni:** Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

**Protezione respiratoria:** Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria nessuna protezione dell'apparato respiratorio; tuttavia, in caso di fastidio alle vie respiratorie, utilizzare un apparato purificatore d'aria omologato.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

---

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

---

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

<b>Stato fisico</b>	Aerosol contenente un gas disciolto
<b>Colore</b>	Incolore
<b>Odore</b>	leggero
<b>Limite olfattivo</b>	Nessun dato disponibile
<b>pH</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto di congelamento</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto di ebollizione (760 mmHg)</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto di infiammabilità</b>	Nessun dato disponibile
<b>Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)</b>	Non applicabile
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Aerosol estremamente infiammabile
<b>Limite inferiore di esplosività</b>	Nessun dato disponibile
<b>Limite superiore di esplosività</b>	Nessun dato disponibile
<b>Tensione di vapore:</b>	Non applicabile
<b>Densità di Vapore Relativa (aria = 1)</b>	Nessun dato disponibile
<b>Densità Relativa (acqua = 1)</b>	0,8
<b>Idrosolubilità</b>	Non applicabile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Nessun dato disponibile
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Viscosità cinematica</b>	Nessun dato disponibile
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo
<b>Proprietà ossidanti</b>	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

**9.2 altre informazioni**

<b>Peso Molecolare</b>	Nessun dato disponibile
<b>Composti volatili organici</b>	Legge sulla tassa incentivata per composti organici volatili (VOCV): 59,01 %

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

---

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

---

**10.1 Reattività:** Non classificato come pericoloso per reattività.

**10.2 Stabilità chimica:** Stabile in condizioni normali.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. A causa dell'alta pressione del vapore un aumento della temperatura può provocare l'esplosione dei recipienti. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Aerosol estremamente infiammabile. Liquido e vapori infiammabili.

**10.4 Condizioni da evitare:** Calore, fiamme e scintille.

**10.5 Materiali incompatibili:** Agenti ossidanti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

---

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

---

*Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

##### Tossicità acuta per via orale

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

##### Tossicità acuta per via cutanea

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

##### Tossicità acuta per inalazione

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

#### Corrosione/irritazione cutanea

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

#### Sensibilizzazione

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

#### Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

#### Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

#### Cancerogenicità

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

#### Teratogenicità

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

**Tossicità riproduttiva**

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

**Mutagenicità**

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

**Pericolo di aspirazione**

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

**COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:**

**nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating**

**Tossicità acuta per via orale**

Basato su dati di materiali simili DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

**Tossicità acuta per via cutanea**

Basato su dati di materiali simili DL50, Su coniglio, > 3 160 mg/kg

**Tossicità acuta per inalazione**

Basato su dati di materiali simili CL50, Ratto, 4 h, vapore, > 4 951 mg/m3

**Corrosione/irritazione cutanea**

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento. Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Basato su dati di materiali simili

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

**Sensibilizzazione**

Per sensibilizzazione della pelle:

Per materiale(i) simile(i)

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

Effetti sui reni e/o tumori sono stati osservati su ratti maschi. Si ritiene che questi effetti siano specifici della specie e non probabili per gli esseri umani .

**Cancerogenicità**

Non rilevati dati significativi.

**Teratogenicità**

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

#### **Tossicità riproduttiva**

Non rilevati dati significativi.

#### **Mutagenicità**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

#### **Pericolo di aspirazione**

E' noto che la sostanza o la miscela provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

#### **destillati (petrolio), paraffinici pesanti «hydrotreating»**

##### **Tossicità acuta per via orale**

Tipico per questa famiglia di prodotti: Ratto, > 5 000 mg/kg

##### **Tossicità acuta per via cutanea**

Tipico per questa famiglia di prodotti: Su coniglio, > 2 000 mg/kg

##### **Tossicità acuta per inalazione**

Per questa famiglia di prodotti: CL50, Ratto, 4 h, vapore, 2,18 mg/l

##### **Corrosione/irritazione cutanea**

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento. Il contatto prolungato può causare un'irritazione cutanea moderata con arrossamento locale.

##### **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

##### **Sensibilizzazione**

Per questa famiglia di prodotti, studi sulla sensibilizzazione condotti con il porcellino d'India hanno dato risultati negativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

##### **Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)**

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

##### **Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

Per questa famiglia di prodotti:

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Fegato.

##### **Cancerogenicità**

Tipico per questa famiglia di prodotti: Non ha provocato il cancro in studi con applicazione cutanea del prodotto su animali.

##### **Teratogenicità**

Tipico per questa famiglia di prodotti: È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.

**Tossicità riproduttiva**

Tipico per questa famiglia di prodotti: Limitati dati su animali da laboratorio suggeriscono che il materiale non ha effetti sulla riproduzione.

**Mutagenicità**

Tipico per questa famiglia di prodotti: Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati per lo più negativi. Per questa famiglia di prodotti: I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

**Pericolo di aspirazione**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**dipentene****Tossicità acuta per via orale**

Può causare nausea o vomito. DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

**Tossicità acuta per via cutanea**

DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg

**Tossicità acuta per inalazione**

È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. L'esposizione prolungata ed eccessiva può causare effetti negativi. I vapori possono causare un'irritazione delle vie respiratorie superiori (naso e gola) e dei polmoni. La presenza di foschie può causare irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni.

La LC50 non è stata determinata.

**Corrosione/irritazione cutanea**

Un breve contatto può causare una moderata irritazione alla pelle con arrossamento locale.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

**Sensibilizzazione**

A certe condizioni, il d-limonene può ossidare, formando composti che possono causare, in individui sensibili, eruzioni cutanee allergiche per contatto prolungato/ripetuto.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)**

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

**Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

**Cancerogenicità**

Effetti sui reni e/o tumori sono stati osservati su ratti maschi. Si ritiene che questi effetti siano specifici della specie e non probabili per gli esseri umani .

**Teratogenicità**

È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

**Tossicità riproduttiva**

Non rilevati dati significativi.

**Mutagenicità**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

**Pericolo di aspirazione**

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

**citrato**

**Tossicità acuta per via orale**

DL50, Ratto, maschio e femmina, 6 800 mg/kg

**Tossicità acuta per via cutanea**

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg

**Tossicità acuta per inalazione**

Nessuna mortalità a seguito di esposizione ad atmosfere sature. CL50, Ratto, 7 h, vapore, > 0,68 mg/l

**Corrosione/irritazione cutanea**

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Può causare una moderata irritazione oculare.

**Sensibilizzazione**

Per sensibilizzazione della pelle:

Ha rivelato la possibilità di allergia per contatto nei ratti.

**Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)**

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

**Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

**Cancerogenicità**

Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

**Teratogenicità**

Non rilevati dati significativi.

**Tossicità riproduttiva**

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

**Mutagenicità**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

**Pericolo di aspirazione**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente**

**Tossicità acuta per via orale**

Tipico per questa famiglia di prodotti: DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

**Tossicità acuta per via cutanea**

Tipico per questa famiglia di prodotti: DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg

**Tossicità acuta per inalazione**

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 5 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**Corrosione/irritazione cutanea**

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento. Il contatto prolungato può causare un'irritazione cutanea moderata con arrossamento locale.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Può causare una lieve irritazione agli occhi.  
È improbabile che si producano lesioni corneali.

**Sensibilizzazione**

Per sensibilizzazione della pelle:  
Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:  
Non rilevati dati significativi.

**Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)**

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

**Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

Per questa famiglia di prodotti:  
Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:  
Fegato.

**Cancerogenicità**

Per questa famiglia di prodotti: Non ha provocato il cancro in studi con applicazione cutanea del prodotto su animali.

**Teratogenicità**

Tipico per questa famiglia di prodotti: È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.

**Tossicità riproduttiva**

Tipico per questa famiglia di prodotti: Limitati dati su animali da laboratorio suggeriscono che il materiale non ha effetti sulla riproduzione.

#### **Mutagenicità**

Tipico per questa famiglia di prodotti: Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati per lo più negativi.

#### **Pericolo di aspirazione**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

#### **distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente**

##### **Tossicità acuta per via orale**

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg stimato

##### **Tossicità acuta per via cutanea**

DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

##### **Tossicità acuta per inalazione**

La LC50 non è stata determinata.

##### **Corrosione/irritazione cutanea**

Il contatto prolungato può causare un'irritazione cutanea moderata con arrossamento locale. Il contatto ripetuto può provocare una moderata irritazione della pelle con arrossamento locale.

##### **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi. È improbabile che si producano lesioni corneali.

##### **Sensibilizzazione**

Per questa famiglia di prodotti, studi sulla sensibilizzazione condotti con il porcellino d'India hanno dato risultati negativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

##### **Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)**

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

##### **Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

Non rilevati dati significativi.

##### **Cancerogenicità**

Per materiale(i) simile(i) Non ha provocato il cancro in studi con applicazione cutanea del prodotto su animali.

##### **Teratogenicità**

Non rilevati dati significativi.

##### **Tossicità riproduttiva**

Non rilevati dati significativi.

##### **Mutagenicità**

Per materiale(i) simile(i) Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati per lo più negativi. Studi di tossicologia genetica sugli animali hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri.

**Pericolo di aspirazione**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**anidride carbonica****Tossicità acuta per via orale**

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

**Tossicità acuta per via cutanea**

La LD50 cutanea non è stata determinata.

**Tossicità acuta per inalazione**

CL50, Ratto, 4 Ore, gas, 58750 ppm

**Corrosione/irritazione cutanea**

Nessun rischio dal gas.

Il contatto della pelle con il solido ("ghiaccio secco") può causare congelamento.

Il liquido può causare congelamento a contatto con la pelle.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Nessun rischio dal gas.

Il contatto degli occhi con il solido ("ghiaccio secco") può causare ustioni da congelamento.

Il liquido può causare congelamento.

**Sensibilizzazione**

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

**Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)**

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

**Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)**

Gli esperimenti sugli esseri umani e gli animali lasciano presupporre che l'esposizione continua all'1,5% di anidride carbonica possa alterare i processi fisiologici, quali l'equilibrio acidi-basi ed elettrolitico nel sangue, il metabolismo calcio-fosforo e l'attività neuroendocrina.

**Cancerogenicità**

I dati disponibili sono inadeguati per valutare la cancerogenicità'.

**Teratogenicità**

I dati disponibili sono inadeguati alla valutazione di potenziale causa di difetti alla nascita.

**Tossicità riproduttiva**

I dati disponibili non sono sufficienti per stabilire gli effetti sulla riproduzione.

**Mutagenicità**

Non rilevati dati significativi.

**Pericolo di aspirazione**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

---

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

---

*Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

**12.1 Tossicità****nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating****Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 10 e 100 mg/L nelle speci più sensibili).

Basato su dati di materiali simili

LL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, > 10 - 30 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

Basato su dati di materiali simili

EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 22 - 46 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

Basato su dati di materiali simili

EL50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Basato su dati di materiali simili

NOELR, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 1 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

**destillati (petrolio), paraffinici pesanti «hydrotreating»****Tossicità acuta per i pesci**

Tipico per questa famiglia di prodotti:

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

Per questa famiglia di prodotti:

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova semistatica, 96 h, > 100 mg/l

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

Per questa famiglia di prodotti:

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova semistatica, 48 h, > 100 mg/l

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

NOELR, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, >100, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, >100, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

**Tossicità per i batteri**

Basato su dati di materiali simili

NOEC, 10 min, > 1,93 mg/l, DIN 38 412 Part 8

**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova semistatica, 21 d, numero di discendenti, 10 mg/l

**dipentene****Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova a flusso continuo, 96 h, 0,7 mg/l

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Statico, 48 h, 0,36 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 96 h, >1,81 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

**Tossicità per i batteri**

CE50, 3 h, 209 mg/l

**citrato****Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 1 e 10 mg/l nelle speci più sensibili).

CL50, Leuciscus idus (Leucisco dorato), Statico, 96 h, 6,78 mg/l

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CE50, Daphnia magna, Statico, 48 h, 6,8 mg/l

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

CE50, Desmodesmus subspicatus (alga verde), Statico, 72 h, 103,8 mg/l

**Tossicità per i batteri**

CE50, 30 min, 160 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

**distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente****Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

LL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova statica, 96 h, > 100 mg/l

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 10 000 mg/l

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Velocità di crescita, > 100 mg/l

**Tossicità per i batteri**

Basato su dati di materiali simili

NOEC, 10 min, > 1,93 mg/l, DIN 38 412 Part 8

**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

Basato su dati di materiali simili

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 10 mg/l

**distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente**

**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea), 96 h, > 1 000 mg/l

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 1 000 mg/l

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Biomassa, > 1 000 mg/l

**Tossicità per i batteri**

Basato su dati di materiali simili

NOEC, 10 min, > 1,93 mg/l, DIN 38 412 Part 8

**Tossicità cronica per i pesci**

NOEC, Pimephales promelas (Cavedano americano), 7 d, sopravvivenza, > 5 000 mg/l

**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, numero di discendenti, > 1 000 mg/l

**anidride carbonica**

**Tossicità acuta per i pesci**

Può diminuire il pH di sistemi acquatici a < pH 5 il che può essere tossico per gli organismi acquatici.

CL0, Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea), 1 h, 240 mg/l, Metodo non specificato.

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

Basato su dati di materiali simili

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 100 mg/l

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating**

**Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Basato su dati di materiali simili Periodo finestra dei 10 giorni: OK

**Biodegradazione:** 89 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

**destillati (petrolio), paraffinici pesanti «hydrotreating»**

**Biodegradabilità:** Per questa famiglia di prodotti: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

**Biodegradazione:** 1,5 - 29 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente

#### dipentene

**Biodegradabilità:** È stimato che il materiale sia rapidamente biodegradabile.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

**Biodegradazione:** 41 - 98 %

**Tempo di esposizione:** 14 d

**Metodo:** Linee Guida 301 C per il Test dell'OECD

**Domanda teorica d'ossigeno:** 3,29 mg/mg

#### **Fotodegradazione**

**Tipo di test:** Tempo di dimezzamento (fotolisi indiretta)

**Sensibilizzante:** Radicali OH

**Tempo di dimezzamento atmosferico:** 0,88 h

**Metodo:** stimato

#### citrale

**Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

**Biodegradazione:** 85 - 95 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linee Guida 301 C per il Test dell'OECD

#### **Fotodegradazione**

**Tipo di test:** Tempo di dimezzamento (fotolisi indiretta)

**Sensibilizzante:** Radicali OH

**Tempo di dimezzamento atmosferico:** 0,079 d

**Metodo:** stimato

#### distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

**Biodegradabilità:** Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

**Biodegradazione:** 2 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

#### distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente

**Biodegradabilità:** Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida. Il materiale è inerentemente biodegradabile. Raggiunge più del 20% di biodegradabilità nei tests OECD sulla biodegradabilità inerente.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

**Biodegradazione:** 6 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente

**anidride carbonica**

**Biodegradabilità:** Biodegradabilità non applicabile.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

**nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating**

**Bioaccumulazione:** Non rilevati dati significativi.

**destillati (petrolio), paraffinici pesanti «hydrotreating»**

**Bioaccumulazione:** Per questa famiglia di prodotti: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC inferiore a 100 o Log Pow superiore a 7).

**dipentene**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 4,38 stimato

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 360 - 660 Pesce stimato

**citrale**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 2,76

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 89,72 Pesce

**distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 3,9 - 6 stimato

**distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 3,9 - 6 stimato

**anidride carbonica**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 0,83 Misurato

**12.4 Mobilità nel suolo**

**nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating**

Non rilevati dati significativi.

**destillati (petrolio), paraffinici pesanti «hydrotreating»**

Non rilevati dati significativi.

**dipentene**

Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc fra 500 e 2000).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 1300 stimato

**citrale**

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 48 - 400 stimato

**distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente**

Non rilevati dati significativi.

**distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente**

Non rilevati dati significativi.

**anidride carbonica**

Non rilevati dati significativi.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**destillati (petrolio), paraffinici pesanti «hydrotreating»**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**dipentene**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

**citrale**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

**distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**anidride carbonica**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

## 12.6 Altri effetti avversi

**nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**destillati (petrolio), paraffinici pesanti «hydrotreating»**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**dipentene**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**citrale**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**anidride carbonica**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

---

---

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

---

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

---

---

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

---

**Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):**

<b>14.1 Numero ONU</b>	UN 1950
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	2.1
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	Non applicabile
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non sono disponibili dati.

**Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):**

14.1	Numero ONU	UN 1950
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOLS
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	EMS no: F-D, S-U
14.7	Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.	Consultare le normative IMO prima del trasporto di sfusi via mare

**Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):**

14.1	Numero ONU	UN 1950
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Aerosols, flammable
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

---

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

---

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in

maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

### **Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.**

Elencato nel regolamento Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafta, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

Numero del regolamento: 34

2 500 t

25 000 t

Elencato nel regolamento AEROSOL INFIAMMABILI

Numero del regolamento: P3b

5 000 t

50 000 t

### **Composti volatili organici**

Legge sulla tassa incentivata per composti organici volatili (VOCV): 59,01 %

### **L'inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)**

Questo prodotto contiene sostanze chimiche non listate nell'elenco EINECS. Può essere utilizzato per scopi di ricerca e sviluppo soltanto, e solo sotto la supervisione di un tecnico qualificato. Tutte le persone coinvolte nelle attività di ricerca e sviluppo utilizzando questo prodotto devono essere educate sui pericoli dello stesso tramite l'informazione contenuta in questa scheda di sicurezza.

### **Ulteriori informazioni**

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e articolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2): I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

---

## **SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

---

### **Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.**

H222

Aerosol estremamente infiammabile

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Aerosol - 1 - H222 - Basato su dati o valutazione di prodotto

STOT SE - 3 - H336 - Metodo di calcolo

Aquatic Chronic - 3 - H412 - Metodo di calcolo

### Revisione

Numero di identificazione: 12022260 / A715 / Data di compilazione: 14.10.2020 / Versione: 1.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

### Legenda

2006/15/EC	Valori indicativi di esposizione professionale
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
CH SUVA	Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro
Dow IHG	Dow IGH
STEL	Limite di esposizione a breve termine
TWA	Valori limite di esposizione professionale
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Press. Gas	Gas sotto pressione
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

### Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le

dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECl - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS SWITZERLAND GMBH richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

CH